

Acerba voluttà, dolce tortura

La Principessa's aria from the opera *Adriana Lecouvreur*

Text by *Arturo Colautti* (1851-1914)

Set by *Francesco Cilèa* (1866-1950)

Acerba	voluttà,	dolce	tortura,
[a.'tʃer.ba	vo.lut.'ta	'dol.tʃe	tor.'tu:.ra]
Extreme	pleasure,	sweet	torture,

lentissima	agonia,	rapida	offesa,
[lɛn.'tis.si.ma	a.go.'ni:a	'ra:.pi.da	of.'fe:.za]
slow	agony,	quick	offence,

vampa, gelo, tremor, smania, paura,
ad amoroso sen torna l'attesa!
Ogni eco, ogni ombra nella notte incesa
contro la impaziente alma congiura:
fra dubbiezza e disio tutta sospesa,
l'eternità nell'attimo misura.
Verrà? M'oblia? S'affretta? O pur si pente?
Ecco, egli giunge!... No, del fiume é il verso,
misto al sospir d'un arbore dormente.
O vagabonda stella d'Oriente,
non tramontar: sorridi all'universo,
e s'egli non mente, scorta il mio amor!

The entire text to this work with the complete
IPA transcription and literal translation is available for download.

Thank you!

IPASource